



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio Relazioni Sindacali

ACCORDO IN MATERIA DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA 1

- ANNO 2011 -

Il giorno 31 del mese di marzo dell'anno 2011, presso il Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL FP, CISL FPS, UIL PA, CONFSAL - UNSA, DIRSTAT, CIDA/UNADIS MINISTERI.

Visto il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area 1 per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto il 12 febbraio 2010;

Vista la documentazione predisposta dall'Amministrazione circa la programmazione dell'attività formativa per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013;

Considerata la necessità di procedere alla definizione dell'accordo relativo al programma formativo per il personale dirigente dell'Area I per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013;

LE PARTI CONCORDANO:

Art. 1 **Iniziative formative**

Le attività formative per il personale dirigente dell'Area 1 si svolgerà, per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013, secondo quanto specificato nell'unito programma formativo per il personale dirigente dell'Amministrazione civile dell'interno, nei limiti di spesa indicati per ciascun anno, predisposto anche in considerazione della opportunità di perseguire una sempre maggiore interazione tra appartenenti alla carriera prefettizia e dirigenti contrattualizzati. Laddove, successivamente alla sottoscrizione del presente accordo, intervenissero diminuzioni di risorse, le attività formative programmate saranno ridotte proporzionalmente alle diminuzioni sopravvenute.

In particolare, ferme rimanendo le attività formative specificamente destinate agli appartenenti alla carriera prefettizia e ai dirigenti dell'Area 1, a questi ultimi è riservata una quota di posti anche negli altri corsi di formazione permanente di interesse e in quelli di alta formazione che si svolgeranno nel triennio.

I criteri di partecipazione sono stabiliti, per ciascuna tipologia di corso, negli allegati 1, 2 e 3 del documento di programmazione.

Resta inteso che, qualora i posti riservati al personale dirigente dell'Area 1 non vengano coperti, potrà subentrare un corrispondente numero di unità di dirigenti della carriera prefettizia; viceversa, nel caso non vengano coperti i posti riservati ai dirigenti della carriera prefettizia.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ufficio Relazioni Sindacali

I dirigenti dell'Area 1 saranno, comunque, invitati a partecipare alle conferenze organizzate dalla Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno nel corso dell'anno.

Nell'ottica dell'interazione sopra detta, anche nelle iniziative di formazione decentrata, che non potranno comunque comportare oneri di formazione o di missione a carico della Scuola, la partecipazione sarà aperta sia ai dirigenti della carriera prefettizia che a quelli dell'Area 1, in servizio presso le Prefetture e le Questure. Di ciò verrà fatta menzione nella circolare esplicativa dell'attività formativa decentrata che sarà predisposta dalla Scuola.

Art. 2

Iniziative formative comuni con il personale non dirigente

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1, l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali concordano, altresì, sulla finalità di rafforzare l'unitarietà dell'Amministrazione anche attraverso iniziative formative a partecipazione indifferenziata (particolarmente nelle conferenze e nella formazione a distanza) ovvero altre, anche di medio o alto livello (compresi i master) aperte alla partecipazione di personale non dirigente, fatti salvi i requisiti accademici eventualmente richiesti.

Si concorda, infine che, nel caso di iniziative formative destinate ai dirigenti dell'Area 1, qualora le materie trattate siano attinenti alle funzioni svolte dai funzionari preposti agli uffici contabili delle Questure, la partecipazione sarà estesa anche a tale personale.

Art. 3

Informazione

L'Amministrazione garantisce un'efficace e tempestiva informazione sull'organizzazione e sul calendario dei singoli corsi nei confronti dei dirigenti e delle OO.SS. rappresentative.

Per l'Amministrazione:

Per le OO. SS.:

CGIL FP

CISL FPS

UIL PA

CONFSAL-UNSA

DIRSTAT

CIDA/UNADIS MINISTERI

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA 2011-2013
FORMAZIONE DIRIGENZIALE

Il programma triennale potrà verosimilmente svilupparsi secondo il seguente schema, con l'avvertenza che esso non comprende eventuali corsi di formazione per la dirigenza dell'Area I in quanto la relativa didattica è a carico della S.S.P.A.:

Anno	Formazione obbligatoria	Alta Formazione	Formazione permanente
2011	<ul style="list-style-type: none"> • Fino al 31 gennaio didattica frontale del III corso di formazione per consiglieri. costo previsto 12.000 euro; • corsi per "responsabili del servizio di prevenzione e protezione"- moduli A, B e C - e per i "dirigenti per la sicurezza" costo previsto 14.500 euro; • XXV corso per viceprefetti costo previsto 64.000 euro; 	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia il 28 marzo il master universitario di 2° livello in "Amministrazione del territorio" in partenariato con SSPAL e Università di Siena costo previsto €. 35.500; 	<ul style="list-style-type: none"> • corsi e seminari su materie di elevato interesse professionale, fino ad una spesa di €. 24.500; • altri eventi formativi in partenariato, senza oneri di formazione per la Scuola
Totale oneri esclusivamente di formazione 2011			Euro: 150.500
2012	<ul style="list-style-type: none"> • corsi dirigenziali ex D. Lgs. 81/2008, fino ad una spesa di 14.500 euro; • didattica finale per il III corso consiglieri costo previsto 11.500 euro; • XXVI corso per viceprefetti costo previsto 64.000 euro; 	<ul style="list-style-type: none"> • Termina, in aprile, il master in "Amministrazione del territorio"; costo previsto €. 9.500; • Inizia, in settembre, il master universitario di 2° livello in "Management pubblico e innovazione amministrativa". costo previsto €. 18.500; 	<ul style="list-style-type: none"> • corsi e seminari su materie di elevato interesse professionale, fino ad una spesa di €. 27.500; • riserva di 5.000 euro per progetti internazionali; • altri eventi formativi in partenariato, senza oneri di formazione per la Scuola
Totale oneri esclusivamente di formazione 2012			Euro: 150.000









2013	<ul style="list-style-type: none"> • corsi dirigenziali ex D. Lgs. 81/2008, fino ad una spesa di 14.500 euro; • possono iniziare in autunno inoltrato il XXVII corso per viceprefetti ed il IV corso per consiglieri, per una spesa complessiva non superiore a 65.000 euro *; 	<ul style="list-style-type: none"> • Termina, in autunno, il secondo master universitario di 2° livello in "management pubblico e innovazione amministrativa". costo previsto €. 38.000; 	<ul style="list-style-type: none"> • corsi e seminari su materie di elevato interesse professionale; fino a un costo di €. 27.500; • riserva di 5.000 euro per progetti internazionali; • altri eventi formativi in partenariato, senza oneri di formazione per la Scuola.
Totale oneri esclusivamente di formazione 2013			Euro: 150.000

Note e legenda:

- la pianificazione didattica e finanziaria per i corsi di formazione obbligatoria per consiglieri e per vice-prefetti, nonché per quelli previsti in attuazione del D. Lgs. n. 81/2008 in materia di sicurezza del lavoro è effettuata, di massima, prudenzialmente "a legislazione e costi invariati rispetto al 2010" (per il corso destinato ai "dirigenti per la sicurezza" si è proceduto ad una stima);
- per gli anni successivi al 2011 si è ritenuto più corretto definire i limiti di spesa;
- per i corsi posti a cavallo di due esercizi finanziari, si è proceduto ad un riparto fra i due in relazione alla relativa tempistica;
- per il Master di 2° livello in "Management pubblico e innovazione amministrativa", previsto per il 2012, i costi preventivati tengono conto del partenariato con la S.S.P.A.L. o altra Scuola Superiore e del numero di dipendenti interessati (non inferiore a 20);
- le risorse che si rendessero eventualmente disponibili sul fronte della formazione obbligatoria (per una eventuale reingegnerizzazione della tempistica o dei contenuti) saranno reimpiegate sul fronte di quella "permanente" e "a distanza";
- nei costi per la formazione permanente sono compresi quelli "esclusivamente di formazione" necessari per la realizzazione dei moduli di "formazione a distanza".

CONTENUTI DEGLI SPECIFICI INTERVENTI FORMATIVI

Formazione obbligatoria

La programmazione dell'attività formativa destinata, per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013, al personale appartenente alla carriera prefettizia e ai dirigenti contrattualizzati di II fascia dell'Area I tiene innanzi tutto conto delle esigenze di "formazione obbligatoria", qui strutturate secondo la disciplina vigente per ciascun corso.

Non si esclude che il periodico progredire della formazione obbligatoria periodica (il cosiddetto "obbligo formativo" annuale) ed i progressi della formazione a distanza e degli strumenti di formazione individuale ("*e-learning*") possano un domani consigliare la reingegnerizzazione di alcuni corsi, con effetti positivi anche sui costi.

Per l'intanto, si prevede:

- il completamento del III Corso di formazione iniziale per i neo-consiglieri di prefettura;
- la realizzazione di un corso l'anno per l'accesso alla qualifica di vice-prefetto;
- al termine del 2013 l'inizio del IV Corso di formazione iniziale per i neo-consiglieri di prefettura, vincitori del prossimo concorso. Nell'ipotesi che i termini dovessero slittare si valuterà la possibilità di svolgere, nell'alternanza obbligata dai limiti di spesa per la formazione, un master universitario di 2° livello analogo a quello previsto per il 2012.

Non si prevedono costi per la formazione per un eventuale nuovo corso di formazione per l'accesso alla dirigenza "contrattualizzata", perché i relativi corsi, ancorché ospitati presso la S.S.A.I. sono organizzati a cura e spese della S.S.P.A..

Per quanto riguarda gli altri obiettivi di formazione obbligatoria, la Scuola curerà, nel triennio, le attività formative per i **Responsabili del Servizio di prevenzione e protezione** in servizio presso le Prefetture e gli Uffici Centrali del Ministero dell'Interno con la realizzazione di moduli di livello A, B e C individuati dall'allegato all'accordo sancito in data 26 gennaio 2006, tra il Governo, le Regioni e le province autonome, nonché, se possibile nel 2011 e comunque, a partire dal 2012, l'espletamento di corsi per "**dirigenti per la sicurezza**" individuati dal decreto legislativo n. 81/2008.

Alta Formazione

Il 28 febbraio 2011 avrà inizio il **master** universitario di 2° livello in "**Amministrazione del territorio**", organizzato con il partenariato della S.S.P.A.L. e dell'Università di Siena, aperto alla partecipazione dei dirigenti dell'Amministrazione civile (prefettizi e contrattualizzati, selezionati dalla S.S.A.I. secondo i criteri e le proporzioni condivisi nel "tavolo sindacale" 2010), a segretari comunali e provinciali (selezionati dalla S.S.P.A.L.), nonché, a pagamento di una tassa di iscrizione di complessivi 4.500 euro, a giovani laureati selezionati dalla Università.

C'è da aggiungere che le due Scuole si avvarranno della facoltà di offrire ai rispettivi richiedenti non ammessi, nell'ordine delle graduatorie di idoneità, i posti a pagamento non coperti, con un contributo sulla tassa di iscrizione. A tal fine la S.S.A.I. può mettere a disposizione un contributo di 6.000 euro che consentirà a tre idonei, nell'ordine di graduatoria (salvo rinuncia), di iscriversi al master pagando solo la prima rata di iscrizione di 2.500 euro. Sono in corso le procedure di invito.

Come noto, già gran parte degli insegnamenti del master sono stati somministrati ai consiglieri frequentatori del corso di formazione iniziale, per cui agli stessi saranno riconosciuti i crediti formativi occorrenti per partecipare, al termine del master, alla prova finale richiesta per il conseguimento del titolo.

La Scuola ritiene un dato acquisito (e condiviso nel "tavolo sindacale" 2010) il fatto che la formazione iniziale dei consiglieri di prefettura debba concludersi con il rilascio di un master universitario di 2° livello, così come per i funzionari di altri ruoli, ancorché non dirigenziali, dell'Amministrazione dell'interno. Nondimeno, per meglio assicurare che ciò avvenga anche in futuro, formularà quanto prima una proposta di modifica del D.M. 13 luglio 2002, n. 196.

La Scuola ritiene pure acquisito (ancora con riferimento agli accordi del "tavolo sindacale" 2010) che, al di fuori del master specifico per la formazione iniziale dei neo-consiglieri, sia costantemente presente, sia pure con le "alternanze" derivanti dalle compatibilità finanziarie di cui si è detto, un'offerta formativa di pari livello, aperta a tutte le componenti dell'Amministrazione civile per le quali il possesso di un titolo di studio universitario sia condizione per l'accesso in carriera, sempre che sussistano gli altri requisiti culturali richiesti (in particolare, la laurea magistrale o titolo equivalente).

L'indicato "master" in "Management pubblico e innovazione amministrativa", previsto per il 2012, che già nel titolo traccia a sufficienza l'ambizione di corrispondere ad una delle esigenze più avvertite nella P.A. del XXI secolo, intende rispondere positivamente all'Accordo sindacale dello scorso anno e fornire un elevato standard formativo che consenta ai dirigenti prefettizi ed a quelli dell'area economico-finanziaria, nonché ai quadri intermedi più qualificati, di svolgere le proprie funzioni con spiccata professionalità, in una prospettiva di accelerazione dei processi di rinnovamento già avviati.

Va da sé che un'offerta formativa così ambiziosa sarà sempre condizionata dalle risorse finanziarie disponibili e richiederà, quindi, un partenariato con un'altra Scuola (verosimilmente ancora la S.S.P.A.L.), oltre che con una qualificata Università, restringendo, inevitabilmente le rispettive quote di partecipazione.

L'anno appena avviato sarà, quindi, principalmente dedicato alla predisposizione di un programma di studio all'altezza delle attese, al perfezionamento dei partenariati ed alla predisposizione dei necessari criteri di selezione dei partecipanti.

Formazione permanente

Il riparto delle risorse disponibili non consente, a partire dal 2011, di poter realizzare progetti di formazione decentrata, se non attraverso iniziative di partenariato gratuito o formazione a distanza. Quest'ultima, peraltro, non potrà essere attivata subito nella forma più efficace dell'"e-learning", che richiederà i suoi tempi di progettazione e realizzazione, per cui, almeno il primo anno, occorrerà assicurare ai dirigenti l'accesso alla "formazione permanente" attraverso:

- la partecipazione a corsi strutturati, seminari brevi o altri eventi formativi organizzati in sede centrale;
- la partecipazione "a distanza" agli eventi formativi della S.S.A.I., opportunamente certificata;
- la partecipazione ad eventi formativi eventualmente offerti "in loco", senza oneri di formazione.

Riguardo ai seminari di studio e corsi svolti in sede centrale, si rassegna un elenco di massima che tiene conto delle aree d'azione dirigenziale più significative per le funzioni prefettizie e per quelle dell'area economico-finanziaria o di interesse comune.



I relativi programmi didattici potranno comprendere moduli formativi più specialistici, al fine di favorire una fruizione più mirata, ed avere una produzione o reiterazione, di massima, annuale, nei limiti consentiti dalle dotazioni di bilancio per la didattica e per le spese di viaggio.

Si prevedono:

- **corsi basici e avanzati in "gestioni commissariali"**, della durata di cinque giorni, con verifica finale, riservati a dirigenti prefettizi e contrattualizzati dell'Area I, sia degli uffici centrali che di quelli territoriali (per i criteri di ammissione al "corso avanzato" si veda l' **allegato 3**);
- **corsi modulari di "politiche economiche, finanza e sviluppo"**, della durata di cinque giorni, eventualmente ripartibili in due moduli formativi, con verifica finale, riservati a dirigenti prefettizi e contrattualizzati dell'Area I, sia degli uffici centrali che di quelli territoriali, specialmente mirati alla pianificazione e controllo della spesa, ai partenariati finanziari, ed all'aggiornamento costante in materia (selezionati secondo i criteri di cui all' **allegato 2**);
- **corsi modulari di "amministrazione territoriale"**, della durata di tre/quattro giorni ciascuno, con verifica finale, rispettivamente finalizzati all'approfondimento:
 - delle tematiche concernenti il coordinamento delle funzioni statali nel territorio ed alla collaborazione territoriale fra i diversi livelli di governo, l'uno,
 - delle tematiche concernenti le funzioni amministrative e di coordinamento in materia di sicurezza pubblica e protezione civile, l'altro,

riservati a dirigenti prefettizi;

- **seminari di aggiornamento/perfezionamento** su "**Regolamento di attuazione del codice dei contratti**" e sul "**tracciamento della spesa pubblica**", destinati a dirigenti contrattualizzati di II fascia, della durata di tre giorni (selezionati secondo i criteri di cui all' **allegato 1**); ;
- **seminari** sul "**Nuovo processo amministrativo**", mirato anche al **contenzioso** di specifico interesse, destinato ai dirigenti prefettizi, della durata di tre giorni;
- **seminari** sugli "**Aspetti più significativi della riforma del pubblico impiego e della pubblica amministrazione**", destinato ai dirigenti prefettizi e contrattualizzati, della durata di tre giorni (selezionati secondo i criteri di cui all' **allegato 2**);;
- **seminari di aggiornamento/approfondimento** in materia di "**Depenalizzazione**", riservato ai dirigenti prefettizi, della durata di tre giorni;
- **seminari** di volta in volta occorrenti sulle **innovazioni normative e di processo** più rilevanti.

L'articolazione annuale dei corsi e dei seminari dipenderà, ovviamente, dalle risorse disponibili e dalle determinazioni del Comitato Direttivo della Scuola.

E' possibile che si renda necessaria una modulazione dell'offerta "a numero chiuso", in ragione del doveroso contenimento dei costi (compresi quelli di viaggio): anche qui i criteri di selezione sono quelli di cui all' **allegato 2**).

Si avverte che una parte delle risorse destinate alla "formazione permanente" dovrà essere utilizzata per la remunerazione specifica delle prestazioni di docenza dei programmi di "formazione a distanza"

A tale riguardo, la Scuola assicurerà fin dall'anno in corso la partecipazione a distanza, ove possibile in video-conferenza, altrimenti con accesso ai "files" in differita, per:

- alcuni dei moduli formativi del corso modulare in "Amministrazione territoriale";

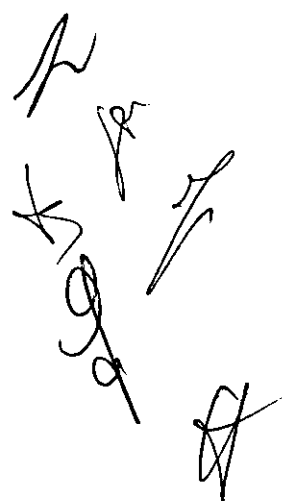


- alcuni dei moduli formativi del corso modulare in “politiche economiche, finanza e sviluppo”;
- i seminari che avranno riscosso maggiore interesse.

A decorrere dalla seconda metà dell'anno saranno attivati uno o due programmi di “*e-learning*” sulle stesse materie, o in materie di interesse già presenti nelle biblioteche di Scuole *partners*, in versione sperimentale, cui potranno accedere i dirigenti delle Prefetture prescelte per la sperimentazione.

A decorrere dal 2012, i corsi di “*e-learning*” che avranno superato la sperimentazione saranno posti a disposizione di tutti i dirigenti interessati.

Fin dal 2011, infine, saranno disponibili “*on line*” i “**quaderni di formazione**” curati dai frequentatori dei corsi dell'anno precedente.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the lower right quadrant of the page. The signature is a cursive script, and there are several initials or smaller signatures scattered around it.

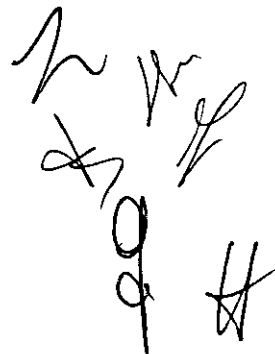
CORSO SPECIFICO PER DIRIGENTI DI II FASCIA DELL'AREA I

PARTECIPANTI AI CORSI

fino a un numero massimo di **50 frequentatori**

CRITERIO DI SELEZIONE

- almeno il 30% dei posti disponibili per ciascun anno sarà riservato ai dirigenti in servizio presso gli Uffici centrali;
- i rimanenti posti saranno destinati ai dirigenti in servizio presso tutti gli Uffici periferici che hanno sede nelle Province individuate, per ogni anno compreso nella programmazione triennale, sulla base dell'ordine alfabetico;
- saranno esclusi i dirigenti che nello stesso anno partecipano a Master o a corsi per gestioni commissariali gestiti dalla S.S.A.I.



**CORSI PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE
A PARTECIPAZIONE MISTA**

PARTECIPANTI AI CORSI

fino a un numero massimo di **40 frequentatori**
di cui, 16 Viceprefetti, 16 Viceprefetti Aggiunti e 8 Dirigenti dell'Area I.

CRITERIO DI SELEZIONE :

- almeno il 30% dei posti disponibili per ciascun anno sarà riservato ai dirigenti in servizio presso gli Uffici centrali;
- i rimanenti posti saranno destinati ai dirigenti in servizio presso tutti gli Uffici periferici che hanno sede nelle Province individuate, per ogni anno compreso nella programmazione triennale, sulla base dell'ordine alfabetico;
- saranno esclusi i dirigenti che nello stesso anno partecipano a Master o a corsi per gestioni commissariali gestiti dalla S.S.A.I.



CORSO AVANZATO PER GESTIONI COMMISSARIALI

PARTECIPANTI AL CORSO

- n. 40, di cui 16 Viceprefetti, 16 Viceprefetti Aggiunti e 8 Dirigenti dell'Area I.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

a) Riserva dei posti in base alle esperienze maturate:

- Il 30% dei posti riservato ai frequentatori del corso base (*per complessivi 5 Viceprefetti, 5 Viceprefetti Aggiunti, 2 Dirigenti dell'Area I*)
- il 70% riservato ai dirigenti che abbiano già avuto precedenti esperienze di commissariamento, fino a due con preferenza per coloro che ne abbiano maturato soltanto una, ritenendo che le esperienze ulteriori presuppongano una valutazione positiva di affidabilità e preparazione (*per complessivi 11 Viceprefetti, 11 Viceprefetti Aggiunti, 6 dirigenti dell'Area I*).

b) Formazione delle graduatorie:

Personale carriera prefettizia

...omissis...

Dirigenti dell'Area I

Sulla base delle domande di partecipazione, sarà formata una graduatoria ordinata per posizione di ruolo.

La graduatoria sarà suddivisa in due blocchi numericamente equivalenti; all'interno di ciascun blocco saranno scelti:

- per i posti riservati ai frequentatori del corso base (30% del totale): 1 nominativo per il 1° e 1 nominativo per il 2° blocco;
- per i posti riservati a chi abbia maturato fino a due esperienze di commissariamento (70% del totale): 3 nominativi per il 1° blocco e 3 nominativi per il 2° blocco.

